

C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S.



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA
E ATTIVITA' SUBACQUEE
Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma
SETTORE TECNICO - ACQUE MARITTIME



BIG GAME ITALIA
Via Sinistra del Porto, 164
47900 RIMINI

Gara di pesca sportiva d'altura denominata
LA SFIDA 2002, II° Memorial "MASSIMO DE NARDIS"
Challenge Internazionale a squadre
Drifting e Traina d'Altura

Valida per le selezioni provinciali del campionato Italiano 2003
di pesca sportiva in Drifting e Traina d'Altura.

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - DENOMINAZIONE:

Gara di pesca sportiva d'altura denominata LA SFIDA 2002 2° Memorial "MASSIMO DE NARDIS" Challenge Internazionale a squadre Drifting e Traina d'Altura.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE:

Il CIRCOLO NAUTICO SAMBENEDETTESSE, di seguito denominato Società Organizzatrice, con la collaborazione della F.I.P.S.A.S. e del Big Game Italia, indice ed organizza per i giorni 13, 14 e 15 settembre, la gara denominata <LA SFIDA 2002 - 2° Memorial "MASSIMO DE NARDIS" Challenge Internazionale a squadre, Drifting e Traina d'Altura >, valida per la 1° Selezione Provinciale del Campionato Italiano Pesca in Drifting e Traina 2003.

La manifestazione è articolata in due gare di cui una esclusivamente dedicata alla tecnica <Drifting> ed una esclusivamente dedicata alla tecnica <Traina d'Altura>.

Entrambe le prove, sono singolarmente valide per le selezioni provinciali del Campionato Italiano 2003 per le rispettive discipline sportive.

La manifestazione è retta dal Regolamento Tecnico Agonistico, dalla Circolare Normativa del corrente anno e dal presente Regolamento Particolare, che tutti i partecipanti, per effetto della loro iscrizione dichiarano di conoscere ed accettare.

E' compito della Società Organizzatrice richiedere ed ottenere le autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni legislative per lo svolgimento della gara; pertanto la FIPSAS sede Centrale ed il Big Game Italia, sono sollevate da ogni e qualsiasi responsabilità inerente, responsabilità che resterà ad esclusivo carico della Società Organizzatrice.

Art. 3 - PARTECIPANTI:

Per la partecipazione al Trofeo Challenge, sono consentite le iscrizioni a tutti i cittadini italiani e stranieri.

Almeno un membro di ognuno degli equipaggi che formano la squadra, deve essere in possesso della tessera di iscrizione al Big Game Italia.

Nell'ambito complessivo della manifestazione, la selezione provinciale del Campionato Italiano 2003 per la pesca in Drifting e Traina d'Altura, è limitata esclusivamente a tutti i cittadini italiani in possesso di tessera federale.

I minorenni possono partecipare purché autorizzati da chi esercita la potestà parentale e accompagnati da un concorrente che abbia compiuto il 18° anno d'età.

Il Challenge è strutturato a squadre ed ogni squadra sarà composta con due equipaggi appartenenti allo stesso Circolo o Società.

Ogni equipaggio deve essere formato da un massimo di 4 (quattro) ed un minimo di 3 (tre) concorrenti, di cui uno con compito d'Ispettore di bordo su altra imbarcazione.

L'ispettore di bordo dovrà indossare un pettorale che lo contraddistinguerà dal resto dell'equipaggio.

L'ispettore di bordo di un equipaggio non può essere designato per l'altro equipaggio che costituisce la stessa squadra.

In caso di dimostrata necessità, il Comandante può variare la composizione dell'equipaggio sostituendo l'eventuale concorrente assente con altro appartenente alla stessa Società.

E' consentita la sostituzione di un massimo di due membri della squadra iscritta.

Le sostituzioni non possono essere eseguite con concorrenti già membri iscritti d'altro equipaggio partecipante.

Gli Ispettori di bordo devono avere i predetti requisiti; la inosservanza alle disposizioni contenute nel presente articolo comporta la squalifica di tutto l'equipaggio.

Nel caso in cui un equipaggio si presenterà incompleto, deve ugualmente designare un proprio membro per svolgere le funzioni di Ispettore.

Art. 4 - CAMPO DI GARA:

La manifestazione si svolgerà nel campo di gara indicato nello stralcio della carta nautica allegata al presente regolamento.

Lo svolgimento dell'azione di pesca, di cui deve esserne obbligatoriamente comunicata la posizione sia all'inizio che ad ogni richiesta della Direzione Gara, deve essere compresa all'interno del perimetro del campo gara.

Qualsiasi motivo che conduce allo sconfinamento dai limiti del campo di gara, con la sola esclusione dell'azione di combattimento con la preda allamata, comporta la squalifica dell'equipaggio.

Art. 5 - IMBARCAZIONI:

Le imbarcazioni iscritte dovranno essere in regola con le vigenti norme legislative ed amministrative ed abilitate alla navigazione nel tratto di mare destinato al campo gara.

All'atto dell'iscrizione, ogni Comandante deve esibire i documenti comprovanti l'abilitazione della propria imbarcazione alla navigazione oltre le 12 miglia dalla costa e la patente nautica prevista dalla legge, condizioni essenziali per aderire alla manifestazione. In ogni caso, il Comandante, all'atto dell'iscrizione, assume la piena responsabilità dell'imbarcazione condotta e dell'equipaggio imbarcato, sollevando la Società Organizzatrice, la FIPSAS ed il Big Game Italia da ogni responsabilità in merito.

Le imbarcazioni dovranno essere dotate d'apparato ricetrasmittente VHF che, dalla partenza al rientro, dovrà essere costantemente in posizione d'ascolto sul canale <13>, e d'apparecchiatura atta a stabilire il punto nave in qualsiasi momento mediante coordinate geografiche (latitudine e longitudine) oppure coordinate polari (rotta e distanza dal punto di partenza).

L'apparato VHF deve essere del tipo fisso regolarmente installato secondo le norme del codice della navigazione.

Ogni imbarcazione potrà essere inoltre dotata di Telefonino Radio Mobile di tipo ETACS per comunicare con la Direzione Gara in caso di malfunzionamento degli apparati radio.

GLI EQUIPAGGI DEVONO TEMPESTIVAMENTE COMUNICARE ALLA DIREZIONE GARA LA PROPRIA POSIZIONE DI PESCA INIZIALE mediante coordinate geografiche o coordinate polari.

La comunicazione si riterrà accolta solo se confermata dalla Direzione Gara.

Solo in caso di fortuito malfunzionamento dell'apparato VHF, sarà consentito l'ausilio di comunicazioni a mezzo telefono ETACS oppure mediante ponte radio tramite altre imbarcazioni.

Per tutta la durata della gara, le imbarcazioni dovranno portare ben visibile sulle fiancate, il numero di gara fornito dalla Società Organizzatrice.

E' consentito sostituire l'imbarcazione per avaria o per altra motivazione.

L'imbarcazione non può essere in ogni caso sostituita con altra già iscritta alla manifestazione.

Se la sostituzione avviene a raduno già avvenuto, il Comandante deve ottenere preventiva autorizzazione del Direttore di Gara, se la sostituzione avviene prima del raduno, occorre evidenziare la modifica sulla scheda d'iscrizione.

Art. 6 - ISCRIZIONI:

Le iscrizioni da compilarsi sul modulo fornito dalla Società Organizzatrice, dovranno pervenire per posta a San Benedetto del Tronto, Casella Postale n. 299 oppure a mezzo fax al n. 0735/594675 oppure via E-Mail all'indirizzo nauticos@tiscalinet.it oppure per mezzo della sezione prescrizioni esistente nel sito www.circolonautico.info, accompagnate dal contributo di € 200,00 (EuroDuecento/00) per ogni equipaggio.

Iscrizioni tardive possono essere accettate fino alle ore 19:00 del giorno 13/09/2002.

In caso di rinvio della gara, è data la possibilità di riaprire le iscrizioni, nei termini e modi di cui sopra, ad eventuali nuovi equipaggi, fermo restando quelli effettuati nei giorni precedenti.

I nomi dei concorrenti iscritti con una "X" devono essere comunicati prima dell'inizio delle operazioni preliminari, così dicasi per ogni variazione dell'equipaggio, compreso il Comandante.

Possono essere sostituiti un massimo di 2 (due) membri di un equipaggio iscritto, con altri appartenenti allo stesso Circolo o Società.

La mancata partecipazione alla gara, quale ne sia il motivo non dà diritto al rimborso del contributo versato.

Art. 7 - OSPITI A BORDO:

Eventuali ospiti (esclusivamente giornalisti, autorità e sponsor), accreditati non più tardi del giorno precedente la competizione presso il Direttore di Gara, saranno da questi assegnati ad imbarcazioni prescelte a suo insindacabile giudizio.

Art. 8 - DINAMOMETRO:

Per tutte le misurazioni di lenze connesse alle due prove, fa fede esclusivamente il risultato ottenuto dal dinamometro fornito dalla Società Organizzatrice.

Il dinamometro di gara sarà messo a disposizione dei concorrenti nella giornata immediatamente precedente quella della competizione dalle ore 15:00 alle ore 19:00 presso la sede della Società Organizzatrice e potrà essere utilizzato esclusivamente da un delegato della Società Organizzatrice.

Le operazioni di verifica delle lenze avranno luogo presso la sede della Società Organizzatrice ad iniziare dal momento del rientro in porto della prima imbarcazione entro i termini previsti.

A tali operazioni, provvederanno il Direttore di Gara e/o i suoi delegati, assisteranno il Giudice di Gara e rappresentanti dei concorrenti.

Alla verifica delle lenze deve assistere un rappresentante ufficiale dell'equipaggio interessato che sottoscriverà il verbale di verifica per accettazione.

Art. 9 - OPERAZIONI PRELIMINARI:

Le operazioni preliminari hanno luogo il giorno precedente la gara, dalle ore 15:00 alle ore 19:00 presso la Segreteria del Circolo Nautico Sambenedettese.

Esse consistono:

- Nella verifica della posizione federale dei partecipanti limitatamente agli equipaggi che intenderanno partecipare alla selezione Provinciale per il Campionato italiano 2003;
- Nella verifica della presenza di almeno un membro tesserato con il Big Game Italia in ognuno degli equipaggi che costituiscono la squadra,;
- Nel rilascio, da parte d'ogni singolo Comandante, di una dichiarazione indicativa della classe di lenza prescelta e della lunghezza dei terminali, secondo le disposizioni contenute al successivo art. 14 "attrezzature pescanti";
- Nella presentazione delle attrezzature pescanti (canna, mulinello e lenza) montate;
- Nella punzonatura delle attrezzature pescanti (canna, mulinello e lenza) che s'intendono utilizzare in gara, per l'applicazione degli appositi contrassegni;
- Nell'abbinamento degli Ispettori di bordo a cui dovrà essere assegnato un pettorale per contraddistinguerli dal resto dell'equipaggio;
- Nella comunicazione del numero di telefono ETACS che sarà utilizzato in gara;

Alle suddette operazioni devono assistere, come osservatori, i comandanti degli equipaggi iscritti.

Art. 10 - RADUNO:

Tutti i partecipanti devono trovarsi, pena l'esclusione dalla gara, a disposizione del Direttore di Gara alle ore 6:00 dei giorni 14 e 15 settembre 2002 presso la sede della Società Organizzatrice, in caso di condizioni meteomarine avverse, l'orario per il raduno dei concorrenti potrà subire più rinvii durante la giornata.

La comunicazione dovrà avvenire mediante avviso scritto nel luogo del raduno a cura del Direttore di Gara.

I concorrenti potranno raggiungere le proprie imbarcazioni solo dopo la consegna del materiale di gara. Indipendentemente dagli altri equipaggi, quelli che avranno terminato le operazioni preliminari descritte, previa comunicazione alla Direzione di Gara, potranno iniziare la navigazione per raggiungere il punto da cui il Direttore di Gara darà inizio alla competizione.

Gli equipaggi presenti al raduno che, per cause di forza maggiore non possano prendere il via per l'ora prestabilita per l'inizio Gara, possono, se autorizzati dal Direttore di Gara, partecipare ugualmente, ma il tempo perduto non è recuperabile.

Art. 11 - DURATA DELLA GARA:

La competizione, distinta in due gare, si svolgerà in due giornate.

Il Direttore di Gara darà inizio alla competizione nella zona di mare destinata al raduno delle imbarcazioni partecipanti ed indicata nel campo di gara allegato al presente regolamento.

L'ora d'inizio gara sarà comunicata in apposita nota integrativa.

La competizione avrà durata di 8 (otto) ore, trascorse le quali, il Direttore di Gara comunicherà la fine dell'azione di pesca.

Con il termine di "FINE PESCA" si deve intendere il momento in cui tutte le azioni di pesca si devono considerare cessate.

Pertanto, gli equipaggi, al momento della comunicazione di "FINE PESCA" devono immediatamente issare a bordo tutte le lenze, sospendere ogni azione di pesca, ivi compreso eventuale combattimento in corso. Dopo la comunicazione di "FINE PESCA", nessuna cattura o rilascio saranno considerati validi ai fini della classifica.

Le imbarcazioni, a pena di squalifica, dovranno rientrare in Porto entro 2 (due) ore dalla segnalazione di "FINE PESCA", senza tolleranza alcuna.

Il termine fissato per il rientro in porto non può essere superato, qualunque sia il motivo, pena la retrocessione all'ultimo posto della classifica. L'ora effettiva di rientro sarà certificato dalla barca giuria o da chi altro designato al traguardo tra i fanali rosso e verde del porto di San Benedetto del Tronto.

E' facoltà del Direttore di gara, giudicate le condizioni meteomarine, recuperare il tempo perduto in eventuali ritardi d'inizio gara.

In caso d'avaria dell'imbarcazione, un equipaggio può essere aiutato solo ed esclusivamente dall'altro equipaggio con cui forma la squadra. L'equipaggio giunto in soccorso, avrà facoltà di imbarcare le eventuali prede catturate dall'equipaggio con l'imbarcazione in avaria, insieme all'Ispettore di bordo, per consentire alla squadra di portare regolarmente al punteggio le proprie catture e/o verbali di rilascio.

In questo caso, il ritardo del rientro in porto dell'equipaggio con l'imbarcazione in avaria, non costituisce motivo di retrocessione.

Resta fermo l'obbligo dell'equipaggio giunto in soccorso, di rientrare nei termini previsti.

In caso di sospensione della prova, decisa e comunicata a tutti gli equipaggi via radio dal Direttore di Gara, la prova stessa sarà ritenuta valida se sarà trascorso almeno metà del tempo della sua durata.

Al termine delle due giornate, la competizione è ritenuta valida anche se sarà stata disputata una sola prova.

Se la gara non può avere luogo nel giorno stabilito per le avverse condizioni meteomarine, la stessa potrà essere disputata ove possibile il giorno seguente.

In caso d'altro rinvio, ogni decisione in merito all'eventuale recupero della gara è demandata alla Società Organizzatrice.

Art. 12 - ADEMPIMENTI IN CORSO DI GARA:

Inizio Gara:

- L'inizio gara sarà immediatamente preceduto dal raduno delle imbarcazioni partecipanti nel punto nave comunicato dalla Direzione Gara durante le operazioni preliminari del raduno ed indicato nella carta nautica allegata al presente regolamento;
- I Comandanti dovranno rispondere alla chiamata della Direzione Gara comunicando il nome dell'imbarcazione, proprio numero di gara e la squadra d'appartenenza per la verifica del funzionamento dell'apparato VHF.
- Terminata l'operazione di controllo VHF, la Direzione Gara darà inizio alla competizione;
- Ogni imbarcazione, giunta sul luogo ove darà inizio l'azione di pesca, dovrà comunicare la propria posizione;

GARA DI DRIFTING:

Per ogni singola allamata:

- L'equipaggio, a pena d'invalidazione deve darne immediata comunicazione radio alla Direzione di Gara indicando il numero dell'attrezzatura impiegata ed il punto nave;
- La fine dell'azione di pesca deve essere dichiarata con la comunicazione dell'esito a fine combattimento (cattura, rilascio ovvero perdita della preda, tipo di preda e libraggio dell'attrezzatura impiegata). La comunicazione deve indicare anche l'equipaggio, il numero di gara, il numero dell'attrezzatura ed il libraggio;
- In caso d'impossibilità di comunicare la cattura alla Direzione di Gara, l'Ispettore di Bordo darà comunicazione delle notizie inerenti alla cattura ad un Ispettore d'altra imbarcazione in gara;
- La circostanza di cui sopra, dovrà essere resa nota alla Direzione di Gara, o nel corso dei successivi contatti radio, o ufficializzata dai due Ispettori al momento del rientro;
- L'Ispettore di bordo deve registrare su apposita scheda i dati recanti anche il numero dell'attrezzatura e le catture, consegnandole all'atto del rientro, al Direttore di Gara unitamente alle attrezzature pescanti;
- La lenza dovrà essere avvolta su apposito avvolgilenza fornito dall'organizzazione (terminale, raddoppio e almeno 15 Mt. di lenza);
- L'azione di rilascio (RELEASE) sarà considerata valida solo se sarà stata eseguita con il terminale impugnato dal Mate, e la conseguente slamatura. Solo in caso di impossibilità oggettiva di operare la slamatura, la cattura sarà considerata valida se il terminale sarà tagliato il più vicino possibile all'amo;
- Nel caso di cattura del pesce, l'Ispettore dovrà contrassegnarlo con apposita targhetta recante il numero della preda e dell'attrezzatura pescante, fermo restando le altre incombenze concernenti la consegna del terminale, del raddoppio e di almeno ml. 15 di lenza.
- Le medesime operazioni sopra indicate, devono essere eseguite anche nel caso di rilascio della preda per consentire le verifiche utili alla omologazione del relativo punteggio.

GARA DI TRAINA:

- Ad ogni richiesta della Direzione di Gara, l'equipaggio, deve dare immediata comunicazione radio del numero delle catture e le specie catturate;
- In caso d'impossibilità di comunicare le catture alla Direzione di Gara, l'Ispettore di Bordo darà comunicazione delle notizie ad un Ispettore d'altra imbarcazione in gara;
- La circostanza di cui sopra, dovrà essere resa nota alla Direzione di Gara, o nel corso dei successivi contatti radio, o ufficializzata dai due Ispettori al momento del rientro;
- L'Ispettore di bordo deve mantenere e consegnare i pesci catturati in un contenitore indicante il numero dell'equipaggio, fornito dal Comandante.

Gli Ispettori di bordo hanno l'obbligo di:

- Assicurarsi che siano rispettate tutte le norme di comportamento previste dal Regolamento;
- Accompagnare un membro dell'equipaggio concorrente, per consegnare alla Giuria, tutte le attrezzature pescanti complete di lenze, al fine di consentirne la misurazione utile all'attribuzione del relativo coefficiente.
- Qualora per sua negligenza, l'Ispettore di bordo non consegni al controllo le attrezzature come previsto dal presente articolo del regolamento, la sua squadra d'appartenenza sarà retrocessa all'ultimo posto della giornata di gara;

Art. 13 - EQUIPAGGIAMENTI:

- La sedia da combattimento è consentita purché non sia dotata di sistemi meccanici od elettrici tali da facilitare il pescatore nel combattimento.
- I bicchierini portacanna della sedia da combattimento devono essere liberamente oscillanti; sono vietati i bicchierini che permettono al pescatore di bloccare la canna o ridurre la tensione durante il combattimento.
- I raffi non devono superare la lunghezza di Mt. 2,44 fuori tutto. Nei raffi volanti e anche nei fissi l'eventuale cima non deve superare la lunghezza di Mt. 9,14. Ogni raffio deve avere un solo gancio e non è consentito il suo collegamento ad alcun tipo di galleggiante.
- I retini non devono superare la misura di Mt. 2.44 fuori tutto.
- Per la gara di pesca a Drifting, è consentito esclusivamente l'uso di piccoli galleggianti, al solo scopo di regolare la profondità dell'esca. Questi galleggianti, in ogni modo, non devono limitare la possibilità di difesa del pesce.
- Per la gara di pesca a Traina, è consentito l'uso di divergenti sia alti che di profondità (Outrigger e/o Downrigger) purché ad essi sia collegato, con un sistema a sgancio immediato al momento della ferrata, il solo corpo di lenza. La doppia lenza o il terminale non possono essere collegati ai divergenti.
- Per la gara di Traina, è consentito piombare le lenze. E' altresì ammesso l'uso del Downrigger, manuale o elettrico, dotato di pinza di sgancio.
- Una sagola di sicurezza può essere collegata alle canne sempre che non faciliti la cattura del pesce.

Art. 14 - ATTREZZATURE PESCANTI:

Ogni equipaggio può dotarsi di un massimo di 7 (sette) attrezzature pescanti con lenze di classi comprese tra le 30 e le 80 libbre per la gara di pesca a Drifting; per la gara di pesca a Traina, le classi consentite sono quelle comprese tra le 6 e le 20 libbre. Tutte le attrezzature dichiarate, devono essere preventivamente punzionate e numerate.

- Per la gara di pesca a Drifting, durante l'attività di pesca è consentito l'uso contemporaneo di un massimo di 5 (cinque) attrezzature pescanti (canne, mulinelli, lenze, ecc.); per la gara di pesca a Traina, il limite è di 7 (sette) attrezzature pescanti;
- E' consentita la sostituzione d'attrezzature già punzionate purché ciò avvenga entro i termini di tempo stabiliti per le operazioni preliminari di cui all'art. 9. In tal caso l'equipaggio dovrà riconsegnare le attrezzature già punzionate per la rimozione dei contrassegni;
- Non è consentito tenere a bordo altre attrezzature pescanti di classe superiore e/o uguale a quella dichiarata;
- Non sono ammesse lenze a mano;
- Non è consentito l'uso d'attrezzature fisse che permettono la pesca in piedi (es.trespolo). La pesca in piedi è consentita solo con l'utilizzo di bicchierini basculanti o fissi e/o perni fissi facenti parte della cintura di combattimento che si limitano alla sola tenuta della crociera del manico della canna, congiuntamente alla cintura renale. In ogni modo, il tutto deve essere indossato dall'angler e non deve essere fissato sull'imbarcazione.

LENZA:

Possono essere usate esclusivamente lenze monofilo o multifilo senza anima piombata.

Non è consentito l'uso di lenze metalliche.

E' consentito l'uso del terminale (senza limitazioni circa la resistenza ed i materiali).

E' consentita la doppia lenza alle seguenti condizioni tassative:

- Per le classi fino a 20 libbre incluse, la lunghezza del terminale non può essere superiore a Mt. 4,57; la lunghezza della doppia lenza non può essere superiore a Mt. 4,57; la lunghezza complessiva del terminale e della doppia lenza non può essere superiore a Mt. 6,10.
- Per le classi oltre le 20 libbre, la lunghezza del terminale non può essere superiore ai Mt. 9,14; la lunghezza della doppia lenza non può essere superiore ai Mt. 9,14; la lunghezza complessiva del terminale e della doppia lenza non può essere superiore ai Mt. 12,19.
- La doppiatura della lenza deve essere fatta con lo stesso corpo di lenza;
- Per la doppiatura della lenza, della realizzazione del terminale, la montatura degli ami e la dimensione dell'attrezzatura completa del raffio, si fa riferimento allo schema denominato <Guida illustrata alle regolazioni degli equipaggiamenti I.G.F.A.> (Allegato alla pubblicazione annuale dell'I.G.F.A.).

CANNA:

La canna deve essere conforme all'etica sportiva e alle consuetudini.

E' lasciato ampio margine nella scelta della canna ma non è consentito l'uso d'attrezzi che danno al pescatore un vantaggio ingiusto.

La lunghezza minima del cimino, misurata dall'anello di punta fino alla proiezione sul fusto del centro del mulinello, non deve essere inferiore a cm. 101; la lunghezza massima dell'impugnatura, misurata dall'estremità inferiore fino alla proiezione sul fusto del centro del mulinello, non può essere superiore a cm. 68,58; nel caso d'impugnatura curva, la misura è effettuata lungo la congiungente dei due punti di riferimento.

MULINELLO:

Il mulinello deve essere conforme all'etica sportiva e alle consuetudini.

E' lasciato ampio margine nella scelta del mulinello ma non è consentito l'uso d'attrezzi che danno un vantaggio ingiusto al pescatore.

Non è consentito l'uso di mulinelli dotati di forza motrice, di mulinelli con doppia manovella o in ogni modo dotati di meccanismi che danno un vantaggio ingiusto al pescatore.

Non è consentito l'impiego di mulinelli con caratteristiche costruttive predisposte per la sostituzione della bobina durante e/o dopo l'azione di pesca.

ESCHE:GARA DI DRIFTING

Sono ammesse le esche naturali e artificiali.

E' vietato l'uso di parti di mammiferi e della cotenna di maiale.

GARA DI TRAINA

Le singole lenze devono essere munite di una sola esca.

Nulla potrà essere applicato superiormente o inferiormente all'esca.

E' consentito esclusivamente l'uso d'esche artificiali o naturali.

La quantità massima d'esca naturale utilizzabile è di Kg. 2,00 complessivi.

E' vietato l'uso di parti di mammiferi e della cotenna di maiale.

AMI:

GARA DI DRIFTING: E' consentito un solo amo per canna.

GARA DI TRAINA: E' consentito l'uso di ami semplici o multipli (doppi o tripli) nel numero massimo di 3 (tre) per ogni artificiale. Nel caso d'esca naturale, è consentito l'uso di un amo catturante ed un amo trainante applicati sull'esca stessa e mai lasciati liberi.

Art. 15 - CLASSI DI LENZA:

Le classi di lenza ammesse sono le 30 lb, 50 lb e 80 lb per la gara di Drifting; le 6 lb, 8 lb, 12 lb, 16 lb. e 20 lb. per la gara di Traina.

Per la classe di lenza non è ammessa alcuna tolleranza.

Ai fini del punteggio, nel caso che la prima misurazione rilevata con il dinamometro messo a disposizione dell'organizzazione, sia superiore al libraggio dichiarato, saranno effettuate al massimo ulteriori due misurazioni. Se una di tali misurazioni risponderà alla classe dichiarata, il test sarà ritenuto valido.

Nel caso che nessuna misurazione rispondesse alla classe dichiarata ma il test effettuato faccia rilevare:

- a) Per tutte e tre le misurazioni, uno scarto pari a due classi superiori al dichiarato, il pesce sarà dichiarato nullo ed invalidato;
- b) Per una o più misurazioni, uno scarto pari ad una classe superiore al dichiarato, il pesce sarà convalidato e conteggiato attribuendo allo stesso un coefficiente pari alla metà di quello corrispondente alla classe dichiarata.

Per la gara a Traina, è consentito l'uso di una sola classe di lenza scelta tra quelle consentite.

Le classi di lenza prescelte per la gara di Drifting e per la gara di Traina, devono essere dichiarate al momento della punzonatura.

Per altro, le classi di lenza prescelte possono essere cambiate, a richiesta del comandante dell'imbarcazione e previa autorizzazione del Direttore di Gara e nuova punzonatura.

Ai fini del punteggio, il carico di rottura effettivo in libbre sarà convertito in chilogrammi e trascritto sul verbale di test della lenza che, alla fine delle misurazioni sarà sottoscritto dal Comandante dell'equipaggio.

ART. 16 - PREDE VALIDE:

Al fine della classifica, saranno attribuiti i seguenti coefficienti per le prede:

- ROSTRATI coeff. 3
- ALTRI PESCI coeff. 1,5

Sempre per la determinazione del punteggio, si applica un altro coefficiente di difficoltà per ogni preda catturata o rilasciata:

- Coefficiente <100>, se il rapporto tra il peso del pesce ed il carico di rottura della lenza in chilogrammi utilizzata è compreso tra "0" e "2";
- Coefficiente <150>, se il rapporto tra il peso del pesce ed il carico di rottura della lenza in chilogrammi utilizzata è maggiore di "2" ed inferiore a "3";
- Coefficiente <200>, se il rapporto tra il peso del pesce ed il carico di rottura della lenza in chilogrammi utilizzata è maggiore di "3" ed inferiore a "5";
- Coefficiente <300>, se il rapporto tra il peso del pesce ed il carico di rottura della lenza in chilogrammi utilizzata è superiore a "5";
- Coefficiente fisso <50> per le prede catturate a Traina.

Per la gara di Traina, sono considerati validi i pesci catturati nel rispetto delle vigenti norme legislative sulle misure minime e sugli eventuali periodi di divieto.

Non sono considerate in ogni modo valide le prede di peso inferiore a Kg. 3 (tre).

Nel caso di cattura di una preda di peso inferiore al limite fissato dalle norme legislative vigenti e in ogni caso inferiore a Kg. 3,00, l'equipaggio sarà penalizzato con la squalifica della preda stessa.

Fatta salva la sensibilità sportiva che deve impegnare l'equipaggio a non catturare prede non valide che in ogni modo sarebbero squalificate.

I pesci validi per il punteggio della gara di Traina, sono la ALALUNGA, la LAMPUGA, la PALAMITA, il TONNO ROSSO, il PESCE SPADA, la AGUGLIA IMPERIALE, ed il TONNETTO ALLETTERATO.

Per la gara di Drifting, sono considerati validi i pesci catturati nel rispetto delle vigenti norme legislative sulle misure minime e sugli eventuali periodi di divieto.

Ai fini della tutela della specie e per valorizzare l'etica sportiva, s'impongono le seguenti limitazioni per le tipologie di pesci considerati validi ai fini della classifica;

- Tonno Rosso: peso minimo non inferiore a Kg. 50;
- Pesce Spada: peso minimo non inferiore a Kg. 30;
- Squalo Volpe: peso minimo non inferiore a Kg. 150 (Tolleranza 30%);
- Altri pesci, peso minimo Kg.3,00.

E' obbligatorio il Tag & Release d'eventuali Verdesche (Squalo Blu, Prionace Glauca).

Art. 17 - CONDOTTA DI GARA:

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto del presente Regolamento, del Regolamento Tecnico Agonistico e della Circolare Normativa del corrente anno.

- a) Tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della Società Organizzatrice;
- b) Sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare prima dell'inizio della gara e ad eventuali successivi accertamenti da parte della Giuria, che avrà un'imbarcazione messa a disposizione dal sodalizio organizzatore, e da parte degli Ufficiali di Gara;
- c) Non gettare in acqua qualsiasi tipo di rifiuto;
- d) Il pescatore deve ferrare, combattere e portare la preda al raffio o al retino senza l'aiuto d'altra persona, eccetto i casi previsti dal presente Regolamento. E' vietato durante le varie fasi della cattura, l'aiuto di persone non membri l'equipaggio;
- e) Se la canna, nel momento che il pesce abbocca, è sistemata in un portacanne fisso, il pescatore deve rimuoverla il più presto possibile;
- f) Per la gara di pesca a traina, nel solo caso di ferrate multiple contemporanee, tutti gli elementi dell'equipaggio dovranno recuperare una preda e, le altre canne ferrate in eccedenza potranno essere lasciate nei portacanna e rimosse immediatamente dal membro che ha terminato la cattura precedente;
- g) E' consentito l'uso di cintura e bretelle o a reni o a seggiolino; tale cintura può essere collegata al mulinello, ma non alla sedia da combattimento e ad altro punto della barca; è consentito l'aiuto d'altro membro dell'equipaggio per sistemarla o sostituirla;
- h) E' consentito fissare una sagola di sicurezza fra il dorsale del pescatore e la sedia da combattimento, purché non faciliti in alcun modo l'azione di pesca;
- i) Si possono usare pancere da combattimento dotate di punto d'appoggio per la canna;

- j) E' consentito, ad altro membro dell'equipaggio, di reggere ed orientare la sedia durante il combattimento senza però mai fornire in alcun modo aiuto diretto al pescatore;
- k) Solo quando il terminale può essere afferrato, i membri dell'equipaggio stesso possono intervenire per portare a termine la cattura;
- l) Per la gara a Drifting, l'azione di pesca deve essere eseguita con l'imbarcazione in deriva o ancorata ed a motori spenti ovvero in moto e marcia disinserita; fatta eccezione per il tempo di recupero di prede ferrate, o per spostamento o per azione di brumeggio; in queste fasi non è consentito tenere canne in pesca. In caso di combattimento di una preda l'imbarcazione impegnata nella fase di recupero deve innalzare una bandiera gialla (cm. 30x50) fino a combattimento concluso;
- m) Per la gara di pesca a Traina, l'azione di pesca deve avvenire tassativamente con motori in moto e marcia inserita, salvo il tempo necessario per il recupero delle prede ferrate.
- n) Durante l'azione di pesca o di recupero di prede la distanza minima fra le imbarcazioni concorrenti dovrà essere tale da non danneggiare l'azione di pesca degli altri concorrenti. Per la gara a Drifting, tale distanza non può essere in ogni caso inferiore a Mt. 500 (cinquecento). Per la gara di Traina, valgono le regole sulle precedenza in mare dettate dal Codice della Navigazione.
- o) Oltre alle attrezzature pescanti dichiarate e munite di contrassegno numerato, di cui ai precedenti Artt. 9 e 14 non possono essere tenuti a bordo altri attrezzi da pesca, fatte salve le attrezzature di classe inferiore a quella dichiarata;
- p) Per la gara di pesca a Drifting, è consentito il brumeggio con le seguenti limitazioni: quantità massima per giornata di gara Kg. 150 complessivi; le pasture a secco (farinacei, pane, ecc) vanno considerate il doppio del loro peso reale. Prima della partenza dal porto ogni equipaggio ha l'obbligo di mettere in visione all'Ispettore di bordo tutto ciò che userà come brumeggio durante la gara, evidenziando in modo particolare i contenitori in cui il brumeggio è conservato. L'Ispettore di bordo dovrà impedire l'uso di pasture non dichiarate preventivamente o conservate in contenitori differenti da quelli da lui stesso contrassegnati in precedenza; in caso contrario segnalerà l'infrazione per i provvedimenti che il caso richiede. Composizione della pastura libera, ma con esclusione d'elementi di mammiferi (carne, sangue, ecc.) pena la squalifica. Il concorrente non potrà rifiutarsi di far prelevare dalla Direzione Gara campioni della pastura che utilizzerà nella competizione. La pasturazione deve essere eseguita esclusivamente e direttamente dall'imbarcazione; è vietata qualsiasi forma indiretta di brumeggio.

N. B.: L'ORGANIZZAZIONE SI INCARICA DI PROVVEDERE ALLA FORNITURA DEL BRUMEGGIO PER QUEGLI EQUIPAGGI CHE NE FARANNO RICHIESTA SCRITTA ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE. IL RELATIVO COSTO E' A CARICO DEI RICHIEDENTI.

- q) Per la gara di pesca a Traina, non è consentita alcuna forma di brumeggio;
- r) È consentito l'uso di Teaser per il richiamo dei pesci ma non è permesso armarli con ami o ancorette.
- s) È vietato a qualsiasi persona, che non è il pescatore, toccare qualsiasi parte della canna, del mulinello, della lenza (compresa la doppia lenza) direttamente o con qualsiasi altro mezzo durante le fasi della cattura o nel porgere qualsiasi aiuto che non sia contemplato nel presente Regolamento. Se un ostacolo impedisce lo scorrimento della lenza nei passanti della canna, potrà essere consentito

l'aiuto di altri a rimuoverlo; durante quest'operazione nessuno, tranne il pescatore, può tenere o manovrare l'attrezzatura;

E' ALTRESI' VIETATO:

- t) Mantenere la canna nel portacanne fisso od appoggiarla al bordo della barca o su qualsiasi altro oggetto durante le varie fasi della cattura;
- u) Tirare a mano la lenza in modo da escludere l'azione della canna od attaccare in qualsiasi maniera alla lenza, alla doppia lenza o al terminale, altra cima di qualsiasi tipo;
- v) Sparare con fucile lanciarpioni, scagliare una lancia in qualsiasi momento della cattura;
- w) Usare come esca la carne, il sangue, la pelle o altra parte di mammiferi;
- x) Far arenare o portare in acque basse il pesce allo scopo di privarlo della sua normale attitudine al nuoto;
- y) Agganciare un pesce intenzionalmente di "rapina";

Art. 18 – ATTI CHE ANNULLANO LA CATTURA:

- Rottura della canna in maniera tale da ridurne la normale funzionalità o in ogni modo sotto le misure minime previste;
- Mutilazioni profonde al pesce causate da pescecane o altri pesci o dalle eliche. I danni causati dal terminale o dalla lenza, vecchie ferite e deformità non sono considerate ai fini dell'annullamento della cattura;
- Combattimento o recupero della stessa preda con più lenze;
- Cattura di un pesce in modo che la doppia lenza non esca mai dalla punta della canna;
- Mancata comunicazione radio dell'allamata, cattura o rilascio del pesce all'organizzazione.
- Per la gara di pesca a Traina, pescare con la tecnica dello "spinning" (tuttavia non è considerato spinning l'azione di recupero lenze resasi necessaria per qualsiasi motivo, purché il recupero sia effettuato con la massima rapidità; l'eventuale pesce allamato in questo caso, è valido).

Art. 19 – PESATURA DEL PESCATO:

Le operazioni di pesatura del pescato avranno luogo presso la sede della Società Organizzatrice ad iniziare dal momento del rientro della prima imbarcazione entro i termini prescritti, previa verifica del pescato.

A tali operazioni, cui provvederà il Direttore di Gara e/o suoi delegati, assisteranno il Giudice di Gara e rappresentanti dei concorrenti.

Le operazioni di pesatura saranno eseguite su bilancia adeguata al peso delle prede presentate.

Alla pesatura deve assistere il Comandante dell'equipaggio interessato che sottoscriverà il verbale di pesatura compilato all'atto dell'operazione stessa.

Il pescato, esaurita quest'operazione e scaduti i termini per eventuali reclami, rimarrà a disposizione dell'organizzazione che potrà disporre come meglio ritiene.

Art. 20 - SISTEMA DI PUNTEGGIO E CLASSIFICA:

I pesi dei pesci saranno arrotondati al peso superiore o inferiore a seconda che risultino frazioni rispettivamente superiori ovvero uguali o inferiori ai 500 grammi.

Tale arrotondamento sarà effettuato una sola volta sul peso totale d'ogni specie.

All'equipaggio che cattura prede, per le quali è ammesso il rilascio, di peso inferiore ai minimi stabiliti nel presente Regolamento particolare, sarà attribuito un punteggio in negativo pari al peso minimo della tipologia del pesce, moltiplicato per il coefficiente della lenza impiegata e per il coefficiente di difficoltà ottenuto con il criterio di seguito specificato.

Tale punteggio sarà detratto da quello eventualmente ottenuto con altre prede valide.

La cattura di prede per le quali non è previsto il rilascio, di peso inferiore alle misure minime stabilite ma nel rispetto della misura minima di legge, comporta solo l'annullamento della preda senza alcuna penalità.

All'equipaggio che cattura prede di peso superiore alle misure minime stabilite nel presente Regolamento Particolare, sarà attribuito un punteggio ottenuto nel seguente modo:

Punteggio = (P x C x H): M;

P = Peso in chilogrammi della preda (Si considera il peso minimo se la preda è rilasciata ed il peso effettivo se catturata fermo restando il punteggio negativo se il peso effettivo non raggiunge il minimo per il rilascio);

C = Coefficiente per la preda (Vedi art. 16);

H = Coefficiente di difficoltà (Vedi art. 16);

M = Test in chilogrammi di rottura minima della lenza effettuata con il dinamometro (Vedi art. 15).

La classifica sarà formata dal Direttore di Gara in base ai punteggi calcolati come sopra.

In caso di parità sarà data la precedenza all'equipaggio che avrà eseguito più catture valide, in caso d'ulteriore parità sarà presa in considerazione la preda di maggior peso.

In mancanza di reclami entro 15 minuti dall'esposizione della classifica la stessa diverrà definitiva.

La classifica finale del Challenge, sarà redatta sommando complessivamente i punteggi ottenuti nell'ambito delle due singole prove dai due equipaggi che compongono la squadra.

Per la selezione Provinciale al Campionato Italiano 2003, saranno considerati i punteggi ottenuti dal singolo equipaggio per le rispettive specialità.

Non genera alcun punteggio l'eventuale azione di marcatura e rilascio di eventuali verdesche.

Art. 21 - PREMIAZIONE:

La premiazione avrà luogo durante il rinfresco alla fine della seconda giornata della manifestazione non appena sarà stata redatta la classifica finale e saranno scaduti i termini per eventuali reclami.

Il concorrente che non è presente personalmente a ritirare il premio a lui assegnato perde il diritto al premio stesso, che sarà incamerato dall'organizzazione.

Potrà non assistere soltanto in caso di forza maggiore e se avrà preavvertito in tempo debito il Direttore di gara o delegato altra persona per il ritiro.

Il Trofeo Challenge realizzato dall'artista Domenico Riga sarà custodito dalla squadra vincitrice fino alla disputa della successiva manifestazione e dovrà essere riconsegnato alla Società Organizzatrice almeno quindici giorni prima della nuova manifestazione.

La squadra vincitrice o la società di appartenenza, sono responsabili in solido del Trofeo per tutto il tempo che lo detiene quale vincitrice della manifestazione.

Il Trofeo sarà definitivamente aggiudicato dalla Società che avrà vinto "LA SFIDA" per almeno tre volte anche non consecutive.

Art. 22 - RECLAMI:

Ogni Comandante d'equipaggio ha facoltà di proporre reclamo ai sensi delle disposizioni contenute nel presente Regolamento Particolare.

- Non sono ammessi reclami concernenti la pesatura, il peso del pescato e la verifica delle lenze essendo esse operazioni pubbliche.
- I reclami devono essere presentati in forma scritta, debitamente motivati e con contestuale versamento della somma di €50,00 (Euro Cinquanta/00).
- Il reclamo per la condotta di gara degli altri equipaggi deve essere notificato all'atto del rilievo all'Ispettore di bordo e presentato per iscritto al medesimo entro 30 minuti dal rientro in Porto.
- Il reclamo per il comportamento degli Ispettori ed Ufficiali di Gara deve essere presentato per iscritto al Direttore di Gara entro 30 minuti dal rientro in porto.
- Ogni concorrente che si fa autore di un reclamo deve provarne il fondamento e deve essere sempre sentito dal G.d.G.;
- Il reclamo verso le operazioni di punteggio, classifica o errori di trascrizione deve essere presentato per iscritto al Direttore di Gara entro 15 minuti dall'esposizione della classifica relativa.
- I reclami sono decisi immediatamente dal Giudice di Gara, dopo aver esperito la necessaria fase istruttoria.

Art. 23 - UFFICIALI DI GARA:

Sono Ufficiali di Gara:

- Il Direttore di Gara:
- Il Giudice di Gara:
- Il Segretario della manifestazione:
- Gli ispettori di bordo, con funzioni limitate al controllo e alla vigilanza delle imbarcazioni sulle quali sono stati assegnati dal Direttore di gara.

Art. 24 - RESPONSABILITA':

La FIPSAS, il Big Game Italia, la Sezione Provinciale, la Capitaneria di Porto, il sodalizio organizzatore ed i loro rappresentanti e collaboratori, il Direttore di Gara, gli Ispettori, e il Giudice di Gara sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara possono derivare alle cose o alle persone aventi attinenza alla gara stessa o di terzi.

art. 25 – NORMA DI RINVIO:

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento Particolare, si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento Tecnico Agonistico e nella Circolare Normativa del corrente anno.
